



Comune di Grumolo delle Abbadesse

Provincia di Vicenza
Cod. Fisc. 80007250246 - C.A.P. 36040

N. 17 Reg. delib.	Ufficio competente 1 - SERVIZI GENERALI
----------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020
---------	---

Oggi **trenta** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventi** alle ore **19:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TURETTA ANDREA	Presente	CAZZOLA GIAMPAOLO	Presente
BORTOLASO PAOLA	Presente	FACCIN FEDERICA	Presente
BONORA GIANNINO	Presente	VOLTOLINA GIUSEPPE	Presente
FRANCESCHETTO FILIPPO	Presente	LONGHIN RITA	Presente
PULIMENO LUCA	Assente	CARRETTA SAMANTHA	Presente
SPACCAFERRI ANDREA	Assente	CUOMO CARMEN	Presente
ZORDAN ANTONIO	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Assessore esterno:

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE FUSCO STEFANO.

Il Signor **TURETTA ANDREA** in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

CAZZOLA GIAMPAOLO

FACCIN FEDERICA

CARRETTA SAMANTHA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TURETTA ANDREA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relazione il sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 01.09.2014 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) e della Tasi approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 18 dicembre 2018.

CONSIDERATO che la legge n. 10 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5% e il Comune, con deliberazione di Consiglio comunale può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mentre, al successivo comma 749, che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% e il Comune può solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1% e il Comune, con deliberazione di Consiglio comunale può aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento, mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76% e il Comune, con deliberazione di Consiglio comunale può aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento, mentre al successivo comma 758 l'esenzione dei terreni agricoli per i Comuni ricompresi nell'elenco delle aree montane o di collina di cui alla circolare del Ministero delle finanze 14 giugno 1993 n. 9;
- al comma 753 che l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è compresa è pari allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% riservata allo Stato, e il Comune, con deliberazione di Consiglio comunale può aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino allo 0,76%;
- al comma 754 che l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, è pari allo 0,86% e il Comune, con deliberazione di Consiglio comunale può aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

CONSIDERATO altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte

integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;

- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27-12-2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021.

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019 che ha differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020, convertito con L. 27/2020, il quale dispone che per l'esercizio 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020;
- l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha fissato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno 2020;
- l'art. 138 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 che – abrogando, tra l'altro, il comma 779 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 – allinea i termini di approvazione delle aliquote IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI

- il d.lgs. n. 267/2000 e il d.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE, ESPRESSA PER ALZATA DI MANO,

DELIBERA

- 1) Le **PREMESSE** sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di provvedere all'azzeramento dell'aliquota per i per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
- 3) Di **APPROVARE** le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2020 nelle seguenti misure:

ALIQUOTA %	TIPOLOGIA IMMOBILI
------------	--------------------

0,50 (detrazione annua € 200,00)	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (c.d. abitazioni di lusso) e per le relative pertinenze (massimo un C/2, un C/6, un C/7)
0,10	Fabbricati rurali ad uso strumentale
0,00	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
0,88	Fabbricati del gruppo catastale D (ad eccezione dei fabbricati della categoria catastale D10)
0,88	Altri Fabbricati del gruppo catastale A che non sono abitazione principale
0,88	Altri Fabbricati del gruppo catastale B e C
0,88	Aree Fabbricabili

- 4) di DEMANDARE al responsabile dell'area SERVIZI GENERALI la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

Dopodiché, con separata votazione unanime, resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs.n.267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, anche per le motivazioni di cui in premessa e che s'intendono qui trascritte e riportate, come parte integrante del presente dispositivo.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 17 del 21-07-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to TURETTA ANDREA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FUSCO STEFANO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020

REG.TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-07-20

Il Responsabile del servizio
F.to GRIECO DOMENICO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.l. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(IMU) ANNO 2020**

REG. CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-07-20

**Il Responsabile del servizio
F.to GRIECO DOMENICO**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 30-07-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(IMU) ANNO 2020**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 10-08-2020 fino al 25-08-2020 con numero di registrazione 225.

Comune di Grumolo delle
Abbadesse li 10-08-2020

L' INCARICATO

ALBERTI MARIA NADIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)